

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI,  
QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA

Oggetto: **D.Lgs n. 152/2006, parte II, titolo III-bis. Approvazione nuova modulistica per la presentazione delle istanze e delle comunicazioni da parte dei gestori degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale ed attivazione portale AIA - VIA per la presentazione.**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

**DI APPROVARE** la modulistica dell'istanza per il rilascio (art. 29-ter, comma 1 del D.Lgs. 152/2006), riesame (art. 29-octies, commi 1, 2, 3 del D.Lgs. 152/2006) e modifica sostanziale (art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che i gestori degli impianti devono presentare all'Autorità competente, come riportata all'allegato A "Procedimenti relativi all'Autorizzazione Integrata Ambientale" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI APPROVARE** la modulistica per le comunicazioni concernenti le modifiche non sostanziali e le variazioni della titolarità (art. 29-nonies, commi 1 e 4 del D.Lgs. 152/2006) che i gestori degli impianti devono presentare all'Autorità competente, come riportato all'allegato A "Procedimenti relativi all'Autorizzazione Integrata Ambientale" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI APPROVARE** la modulistica del Piano di Monitoraggio e Controllo (art. 29-sexies, comma 6 del D.Lgs. 152/2006) che i gestori degli impianti devono presentare all'Autorità competente, come riportato all'allegato C "Piano di Monitoraggio e Controllo" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI APPROVARE** lo Schema di Garanzia finanziaria per le imprese che effettuano operazioni di gestione rifiuti, che i Gestori devono presentare all'Autorità Competente, come riportato all'allegato D "Schema di Garanzia finanziaria per le imprese che effettuano operazioni di gestione rifiuti" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI APPROVARE** le modalità attuative della presentazione delle istanze tramite il portale regionale AIA-VIA (informatizzazione, domanda on line, ecc), come riportato all'allegato E "Portale regionale AIA-VIA – informatizzazione e domanda on line" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;



**DI PUBBLICARE** per estrema ratio il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e integralmente sul sito:

*<http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazioneautorizzazioni/AutorizzazioneIntegrataAmbientale>*

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(*Roberto Ciccio*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010** *relativa alle emissioni industriali*;
- **Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008** *sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento*;
- **Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265** *"Testo unico delle leggi sanitarie"*;
- **Legge 26 ottobre 1995, n. 447** *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- **D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82** – *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, parte II** – *"Norme in materia ambientale"* (Testo Unico Ambiente),
- **D. Lgs. 29 giugno 2010, n. 128** -*"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69"*;
- **D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46** – *"Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*.
- **DPCM 1 marzo 1991** – *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;
- **D.P.C.M. 14 novembre 1997** – *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;
- **D.M. 05 febbraio 1998** – *"Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22"*;
- **D.M. 16 marzo 1998** – *"Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"*;
- **D.M. 12 giugno 2002, n. 161** *"Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate"*;
- **D.M. 15 aprile 2019, n. 104** – *Regolamento modalità redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v) -bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/06*;
- **D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68** -*"Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3"*;
- **DPCM 2 novembre 2005** – *"Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata"*;
- **D. M. Ambiente 24 aprile 2008** -*"Tariffe AIA (istruttorie e controlli)"* ;
- **D.G.R. 2 agosto 2002, n. 1480** – *"D.Lgs. n. 372/99 – pubblicazione calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti esistenti (art. 4 del decreto n. 372/99) ed approvazione modulistica"*;
- **D.G.R. 6 luglio 2004, n. 770** – *"D.lgs. 4 agosto 1999, n. 372 – Modifiche ed integrazioni alla modulistica per la presentazione delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui alle D.G.R. n. 1480/2002 e D.G.R. n. 447/2003"*;
- **D.G.R. 5 ottobre 2009, n. 1547** *"Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell'art. 9, comma 4 del decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59"*;
- **D.G.R. 22 novembre 2010, n. 1649** - *"D.Lgs n.128/2010 - D.Lgs n. 59/2005 -DM 24.4.2008 - DGR n. 1547/2009 "Definizione delle modalità contabili per l'applicazione delle tariffe di cui alla DGR n. 1547/2009, All. II, in materia di controlli AIA"*;
- **D.G.R. 08 marzo 2011, n. 257** - *"D. Lgs n. 128/2010 - DM 24.4.2008 - Tariffe istruttorie AIA: parziale rettifica punto 6 della DGR n. 1649/2010 e modalità attuative della DGR n. 1547/2009"*



(settore allevamenti)"

## **2. MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

Il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" ha apportato modifiche alla disciplina del Titolo III-bis della parte II del D.Lgs. 152/2006.

Il "Codice dell'amministrazione digitale" istituito con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. prevede che le pubbliche amministrazioni provvedano a definire e a rendere disponibili per via telematica l'elenco della documentazione richiesta per i singoli procedimenti.

L'entrata in vigore di modifiche normative in materia rende necessario, anche alla luce dell'esperienza maturata, la revisione, l'integrazione e l'aggiornamento (in conformità alla norma statale) della modulistica approvata con DDPF 8/2012, e l'introduzione della possibilità di invio delle istanze per via telematica.

Con il presente decreto si aggiunge, infine, apposita indicazione circa le metodiche analitiche da utilizzare in fase di redazione del Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, necessario al fine del rilascio dell'autorizzazione.

### **La modulistica**

L'istanza di AIA è stata impostata nel seguente modo: il richiedente deve essere il gestore dell'impianto industriale; questi, ai sensi della definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. r-bis) del D.Lgs. 152/2006, può essere sia una persona fisica che una persona giuridica che detenga, gestisca l'impianto o disponga di un potere economico determinante sull'esercizio tecnico dell'impianto stesso. Il gestore dell'impianto IPPC è tenuto a dichiarare all'atto della presentazione della domanda, la presenza d'informazioni che non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, di tutela della proprietà intellettuale e di pubblica sicurezza (art. 39 della L. 124/2007). Le informazioni riservate dovranno essere indicate nell'elaborato "Elenco documentazione" ed i motivi della riservatezza in nota. Il gestore è altresì tenuto a depositare una copia della documentazione priva delle informazioni riservate. In conformità al disposto di cui all'art. 29-quater, comma 14 del D.Lgs. 152/2006 l'Autorità competente può sottrarre all'accesso le informazioni relative agli impianti militari, la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e per ragioni di tutela della proprietà intellettuale o di riservatezza industriale, commerciale o personale. Non possono essere sottratte all'accesso informazioni riguardanti le emissioni dell'impianto nell'ambiente.

Il gestore dell'impianto è altresì tenuto alla compilazione del foglio di calcolo delle spese istruttorie, al versamento dell'importo ottenuto sul conto corrente dell'autorità competente. La quietanza di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di autorizzazione.

Le schede allegate alla domanda, delle quali si chiede la compilazione, sono state aggiornate con le informazioni necessarie a rendere più agevole sia l'inquadramento dell'impianto sia la valutazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

In particolare sono state inserite: la scheda H "Suolo ed acque sotterranee", la scheda I "Piano di dismissione" e sono state aggiornate le schede D "Materie prime", E "Emissioni in atmosfera", F "Scarichi idrici" e G "Rifiuti", eliminando la richiesta di informazioni relative ai dati effettivi, ormai in possesso dell'Autorità Competente.

Importante in fase di riesame la compilazione della scheda M "Evoluzione dell'impianto successivamente al rilascio AIA" nella quale devono essere indicate tutte le modifiche apportate all'impianto distinguendo tra gli adeguamenti prescritti nell'autorizzazione integrata ambientale, le modifiche all'autorizzazione con aggiornamento dell'AIA e quelle realizzate



senza aggiornamento. La scheda N “Dati e notizie sull’impianto da autorizzare” infine, consente al gestore di valutare lo stato di adeguamento dell’impianto alle migliori tecniche disponibili di cui al/i BREF di settore e di inserire le modifiche in progetto. Sono altresì previsti allegati alle schede di cui sopra quali il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, copia degli atti comprovanti la titolarità dell’azienda, oltre a planimetrie, mappe catastali, relazione geologica, precedenti autorizzazioni ecc.. Il gestore dovrà altresì compilare la relazione tecnica. E’ stata anche redatta una guida alla compilazione della modulistica nella quale sono indicati i dati da inserire nelle schede e le modalità di compilazione delle stesse.

### **Comunicazioni di modifica:**

#### **- Non sostanziale**

L’art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 prevede l’obbligo per il gestore dell’impianto di comunicare preventivamente all’autorità competente le modifiche che intende apportare all’impianto. Tali modifiche possono essere considerate sostanziali o non sostanziali (secondo quanto stabilito all’allegato I alla D.G.R. 1547/2009). Le modifiche sostanziali comportano la presentazione di una nuova domanda di AIA (art. 29-nonies, comma 2 D.Lgs. 152/2006), quelle non sostanziali possono comportare l’aggiornamento totale o solo di alcune prescrizioni del decreto di autorizzazione integrata ambientale e possono essere realizzate in caso di silenzio dell’autorità competente per 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica. La comunicazione di modifica all’impianto deve essere predisposta utilizzando l’apposito modello e deve essere completa di tutti gli allegati necessari a valutare la non sostanzialità della stessa.

#### **- Variazione Ragione Sociale (titolarità)**

Si è redatta una apposita scheda (O) da allegare alla comunicazione della variazione della titolarità della gestione dell’impianto secondo quanto disposto dall’art. 29-nonies, comma 4 del D.Lgs. 152/2006.

### **Piano di Monitoraggio e Controllo**

Con riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo, anche sulla base dell’esperienza maturata da codesto ufficio in questi anni di lavoro, è stato revisionato il modello per la stesura del Piano di monitoraggio e Controllo.

Inoltre il modello è stato integrato con l’indicazione delle metodiche analitiche conformi alla normativa vigente.

### **Portale regionale AIA - VIA**

Il portale deve rispondere a tutte le esigenze dei portatori d’interesse nella materia AIA e ha il compito di:

- ricevere tutte le istanze, la documentazione tecnica, nonché tutta la documentazione richiesta per completare l’iter burocratico previsto;
- attivare la procedura di protocollazione, di apertura del fascicolo, di controllo della documentazione allegata all’istanza per la verifica della conformità amministrativa della stessa;
- provvedere alle pubblicazioni necessarie ai fini dell’assolvimento agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi.

Il presente provvedimento è stato predisposto con la collaborazione di Michele Cannito (Allegato E).



### **ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

Visto quanto sopra riportato la scrivente Responsabile del procedimento, propone al dirigente della P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica, l'adozione del presente atto come da dispositivo.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..*

La responsabile del procedimento  
(*Katjuscia Granci*)

Documento informatico firmato digitalmente

### **ALLEGATI**

ALLEGATO A - Procedimenti relativi all'Autorizzazione integrata ambientale

ALLEGATO B - Modulistica domanda di autorizzazione integrata ambientale

ALLEGATO C - Piano di monitoraggio e controllo

ALLEGATO D - Schema di Garanzia finanziaria per le imprese che effettuano operazioni di gestione rifiuti

ALLEGATO E – Portale regionale AIA-VIA - informatizzazione e domanda on-line

